



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

Osservatorio sui bilanci

Analisi dei bilanci 2004-2014

Le società di capitali manifatturiere di Lucca, Pistoia, Prato
e focus sul Distretto pratese

Osservatorio sui bilanci



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

Analisi dei bilanci 2004-2014

giovedì 25 febbraio 2016, ore 15:15

Le società di capitali manifatturiere di Lucca, Pistoia, Prato
e focus sul Distretto pratese

Ore 15:15

Andrea Cavicchi Presidente Confindustria Toscana Nord

Ore 15:30

Presentazione della ricerca
a cura del Centro Studi Confindustria Toscana Nord

Discussione

Conclusioni di Andrea Tempestini

Palazzo dell'Industria | Auditorium della Cultura e dell'Economia
Prato | via Valentini 14 | tel. 0574 4551
www.confindustriatoscananord.it



Analisi dei bilanci 2004-2014

1 - Metodologia della ricerca

2 - Le società di capitali manifatturiere di Lucca, Pistoia, Prato

- Ricavi, valore aggiunto, margini
- La redditività
- Autonomia patrimoniale e finanziaria

3 - Focus sul Distretto Pratese

- Evoluzione dimensionale e ricavi
- Costi esterni, valore aggiunto, costo del lavoro
- La redditività
- Autonomia patrimoniale e finanziaria

La dimensione dell'indagine

Area Lucca-Pistoia-Prato. Dimensione del campione di bilanci

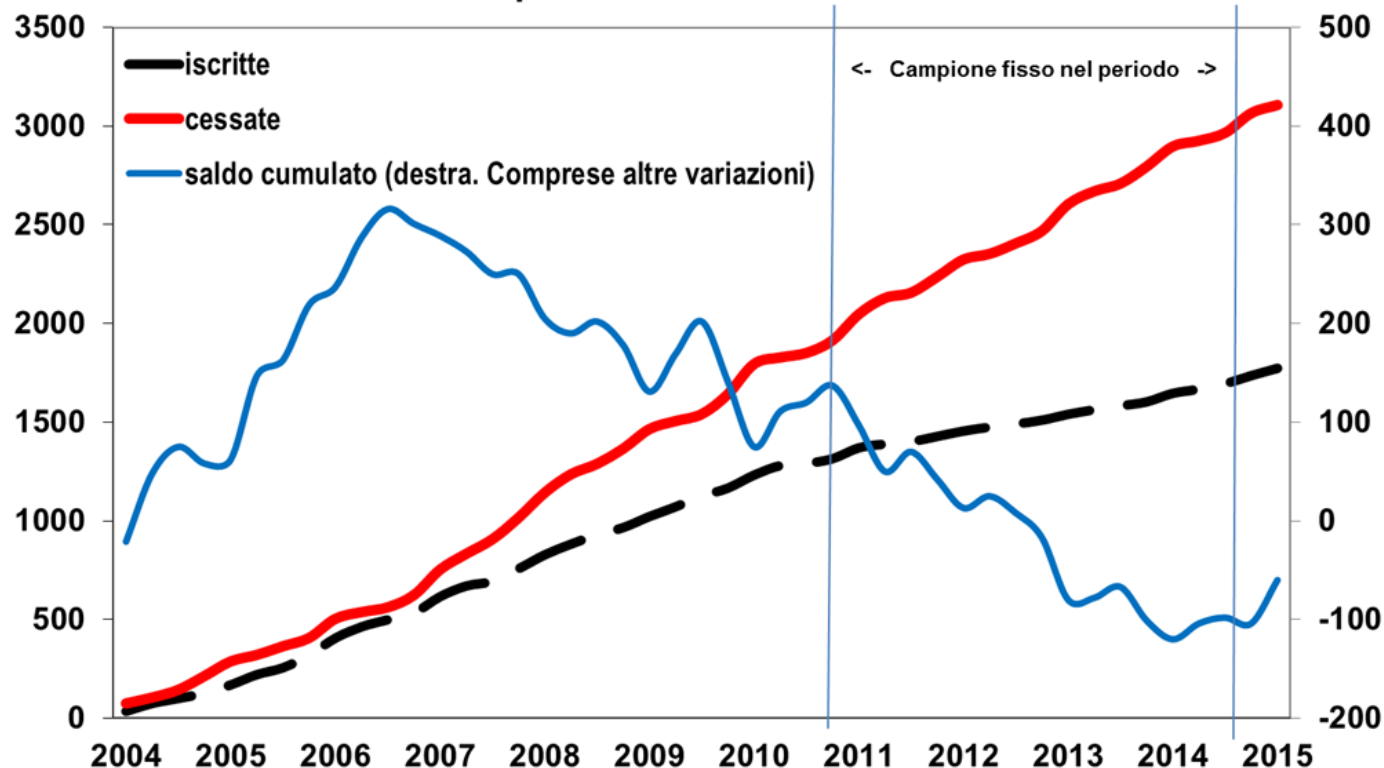
	Ricavi 2014 (Mln. Euro): 11.408			Numero di bilanci: 2.109		
	Lucca	Pistoia	Prato	Lucca	Pistoia	Prato
Chimica, plastica	540	150	245	104	52	44
Metalmecanica, mezzi di trasporto	1.832	352	235	223	148	127
Alimentari	444	376	61	29	42	15
Tessile	51	279	2.507	12	112	555
Abbigliamento	29	110	475	18	46	155
Calzature	286	224	6	64	57	3
Mobile	14	135	98	15	44	19
Carta e cartotecnica	2.286	484	39	67	39	13
Altri manifatturieri	64	71	15	47	46	13

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su dati Aida

Circa 21mila bilanci. Due direttrici distinte: società di capitali manifatturiere con sede legale nell'area Lucca-Pistoia-Prato, società di capitali manifatturiere del distretto pratese. La distribuzione dei ricavi e di tutti gli aggregati di bilancio è molto asimmetrica (poche aziende producono la maggior parte dei ricavi). Punti di vista complementari del «totale» e della «mediana»

L'universo delle società di capitali manifatturiere con bilancio sempre presente negli ultimi 5 anni

Società di capitale con sede a Lucca, Pistoia, Prato iscritte e cessate per trimestre. Saldi cumulati



Società di capitali manifatturiere con bilancio in tutti gli ultimi 5 anni. Si tratta di un sottoinsieme delle aziende presenti in ciascuno degli anni di indagine

(in media, circa 332 in meno per anno nel periodo recente, circa 480 in meno per anno nel periodo precedente)

Database interno sui bilanci

<http://172.16.100.28/bilanci/>

Analisi dei bilanci 2004-2014

1 - Metodologia della ricerca

2 - Le società di capitali manifatturiere di Lucca, Pistoia, Prato

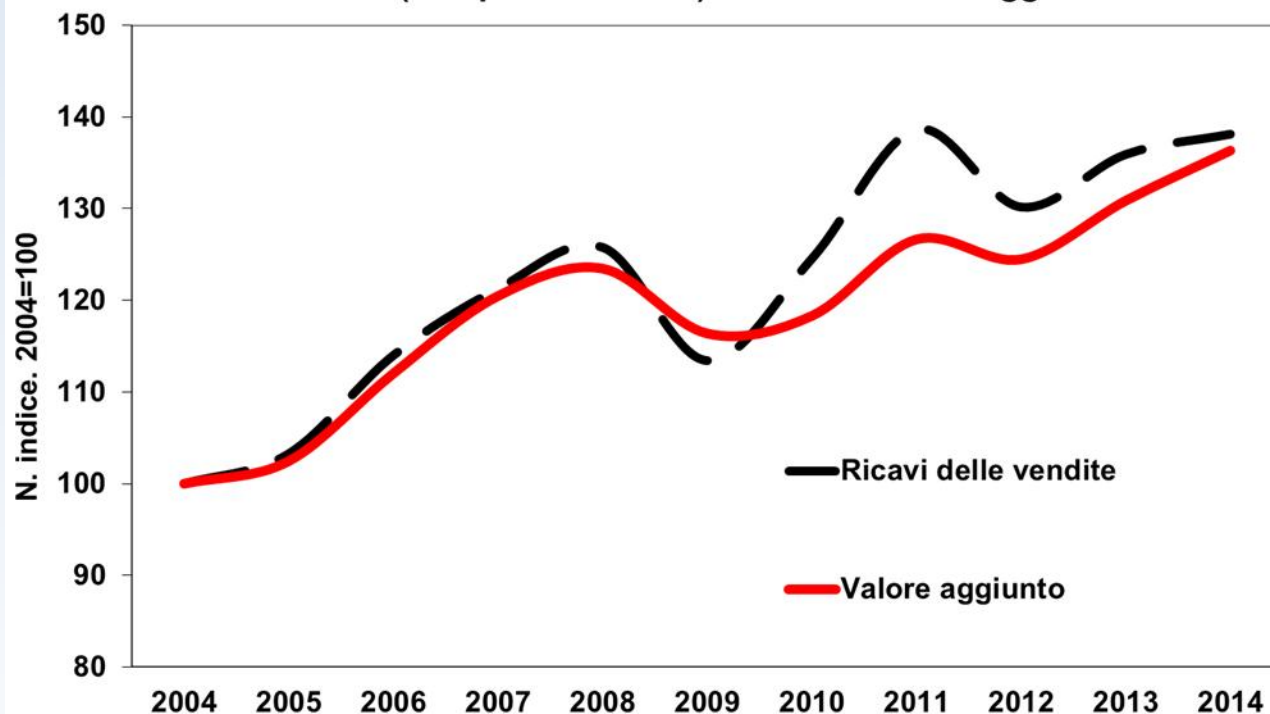
- Ricavi, valore aggiunto, margini
- La redditività
- Autonomia patrimoniale e finanziaria

3 - Focus sul Distretto Pratese

- Evoluzione dimensionale e ricavi
- Costi esterni, valore aggiunto, costo del lavoro
- La redditività
- Autonomia patrimoniale e finanziaria

2014: Prosegue il recupero

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*). Ricavi e Valore aggiunto

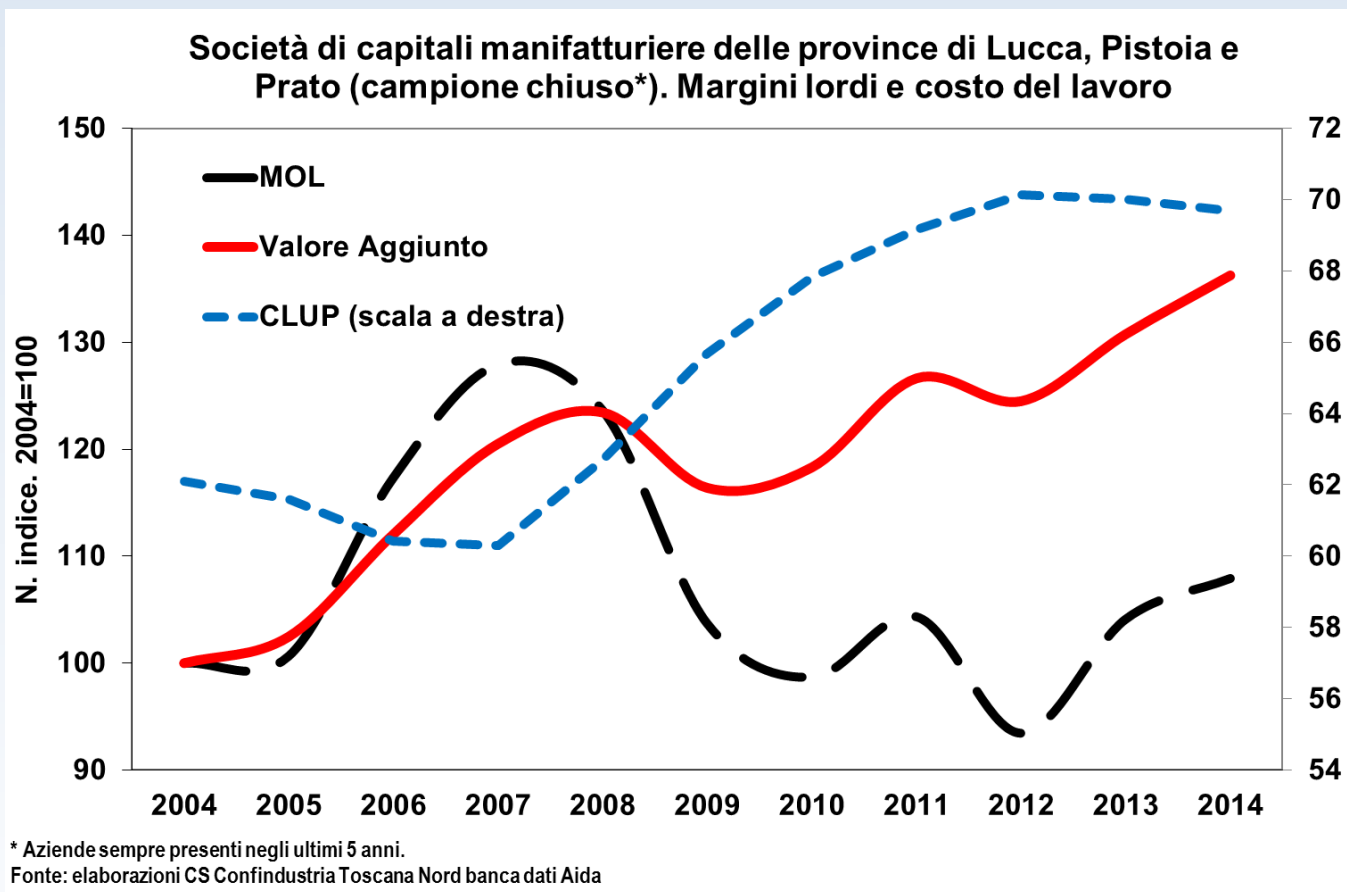


* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni.

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

La crescita del valore aggiunto ha riguardato la maggior parte dei settori, salvo un lieve arretramento nel comparto metalmeccanico ed una flessione significativa nel mobile. Sopra la media tutti i settori della «moda» e la carta-cartotecnica. Il contenimento dei costi esterni è stato superiore per le «medie» aziende

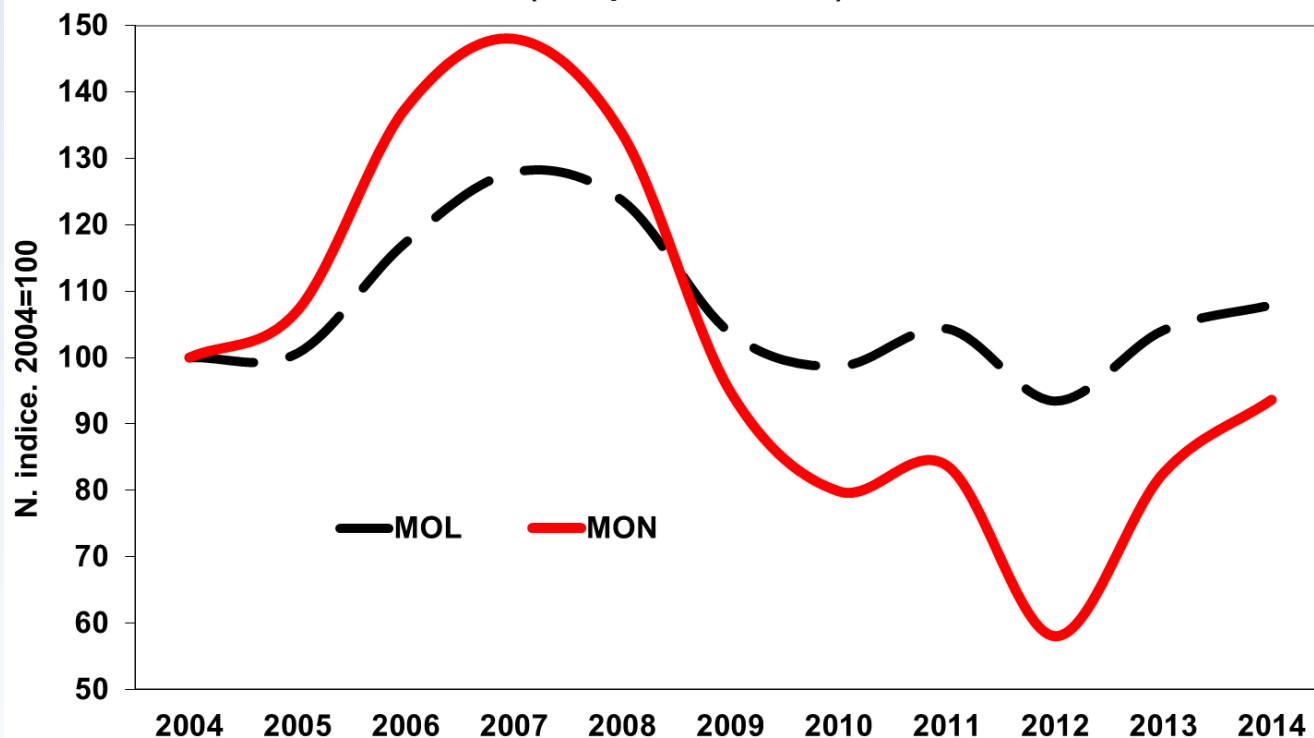
Il costo del lavoro



Nel periodo della crisi il margine della gestione è stato compresso in modo sostanziale dall'incremento pressoché costante della spesa per il personale (+4,0% fra il 2004 ed il 2013, +4,3% nel 2014). Il miglioramento del CLUP dipende dalla ripresa del valore aggiunto

Margine operativo in crescita

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*). Mol e Mon



* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

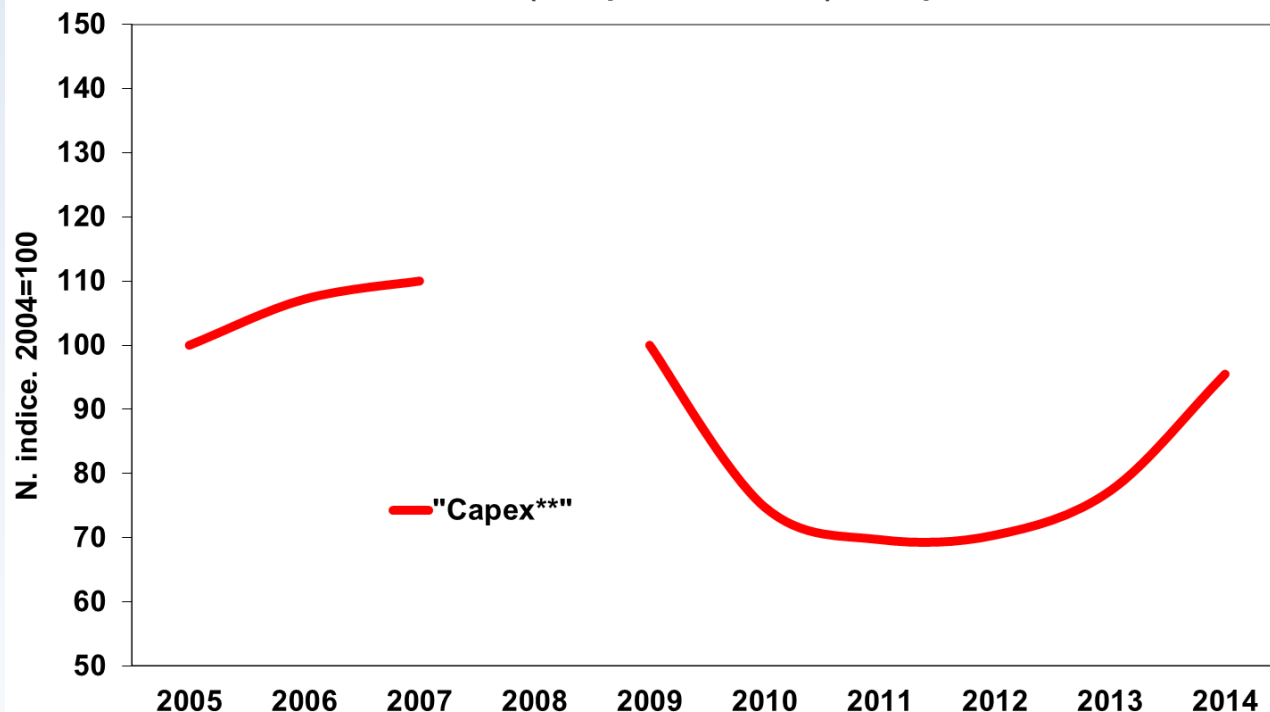
Il margine netto della gestione operativa è cresciuto in modo più marcato rispetto al margine lordo (molto lontano dal livello pre-crisi). E' la conseguenza di un'incidenza relativamente ridotta di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

MOL (Ebitda) valore aggiunto al netto della spesa per il personale (valore della produzione diminuito dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi, oltre che della spesa per il personale). Il margine non tiene conto della spesa per interessi, imposte, svalutazioni, ammortamenti e delle componenti non ordinarie.

MON (Ebit), corrispondente al MOL al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Più spesa per beni di investimento

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*). "Capex"



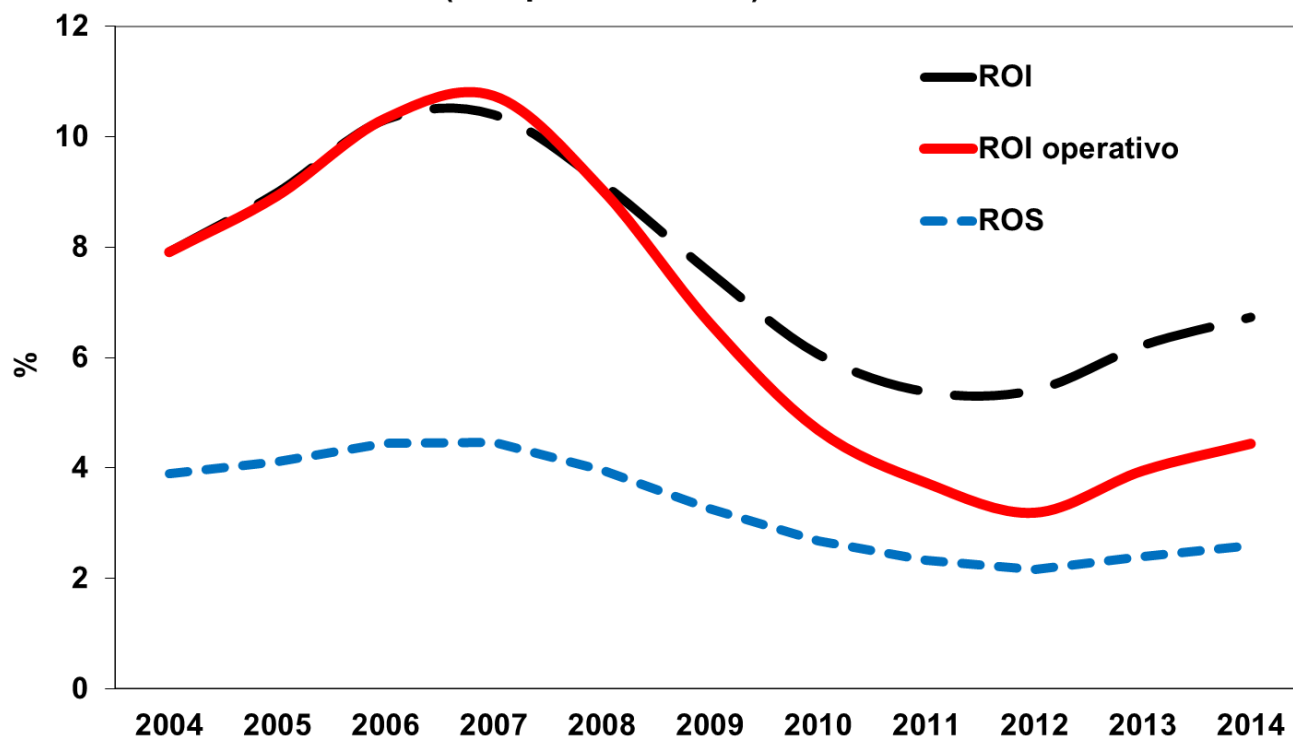
* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni. Vedi nota metodologica. **= spesa per beni capitali. Omesso il 2008 (rivalutazione monetaria immobili)
Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

L'incremento della spesa complessiva per beni materiali di investimento è legato in modo essenziale ai comportamenti delle aziende di maggiore dimensione. Cambiano poco i valori mediani, dove si evidenziano soprattutto le peculiarità settoriali

«Capex», Capital Expenditure, spesa per il capitale fisico, è stato calcolato come somma della variazione delle poste di bilancio riferite alle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti

Cresce la redditività operativa...

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*). Indici di redditività



* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni.

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

Il rapporto fra margine netto della gestione operativa e capitale investito (al netto della gestione non caratteristica e finanziaria), mostra un certo recupero. Resta un divario significativo rispetto al rendimento «globale» della gestione

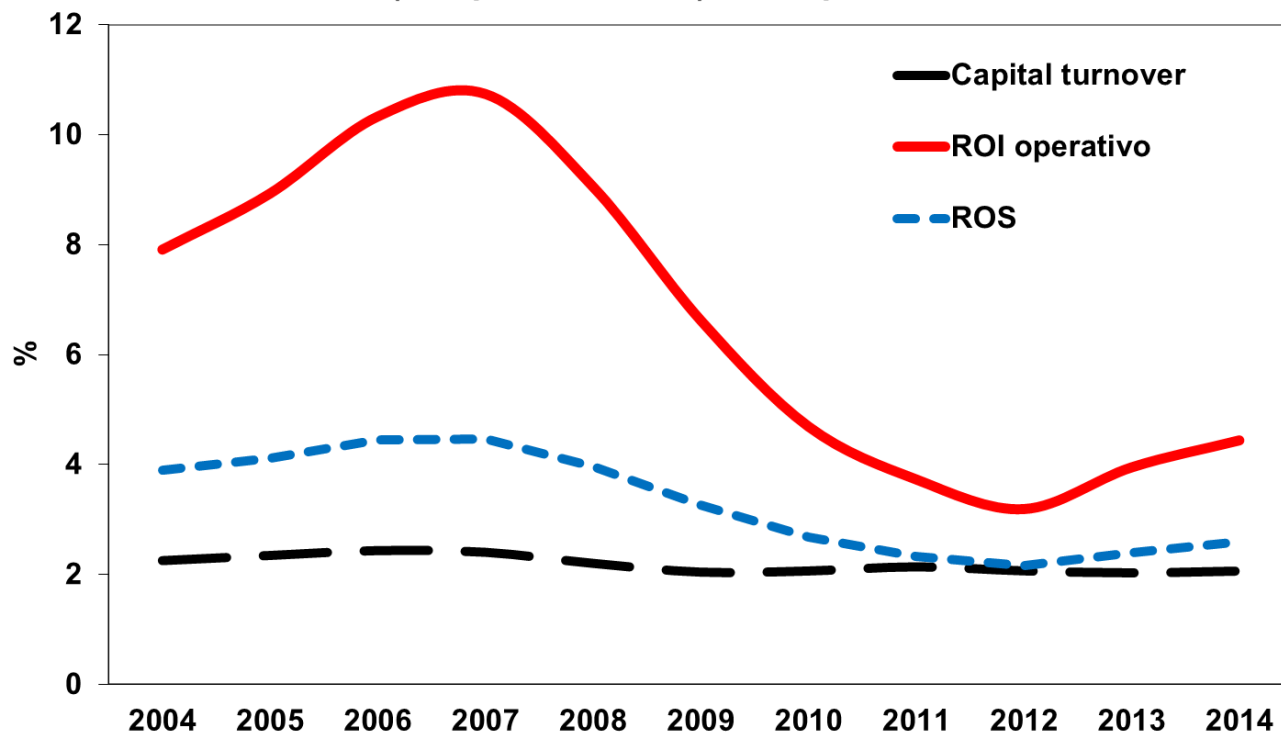
ROI, rapporto fra il risultato dell'intera gestione aziendale, al netto degli oneri finanziari, e il capitale investito, proprio e di terzi

ROI operativo. Corrisponde al margine operativo della gestione commerciale rapportato al capitale investito nel medesimo ambito. Il rapporto è calcolato sui soli bilanci redatti in forma ordinaria, che permettono di isolare gli investimenti netti riferibili alla gestione commerciale corrente, depurandoli in particolare da debiti di tipo finanziario

ROS, rapporto fra margine operativo netto e ricavi delle vendite

...con la ripresa del margine sulle vendite

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*). Scomposizione del ROS



* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni.

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

Il recupero della redditività operativa nel periodo più recente è legato soprattutto al miglioramento del rapporto margine operativo/ ricavi delle vendite. I ricavi delle vendite in rapporto al capitale investito restano relativamente bassi rispetto al periodo pre-crisi

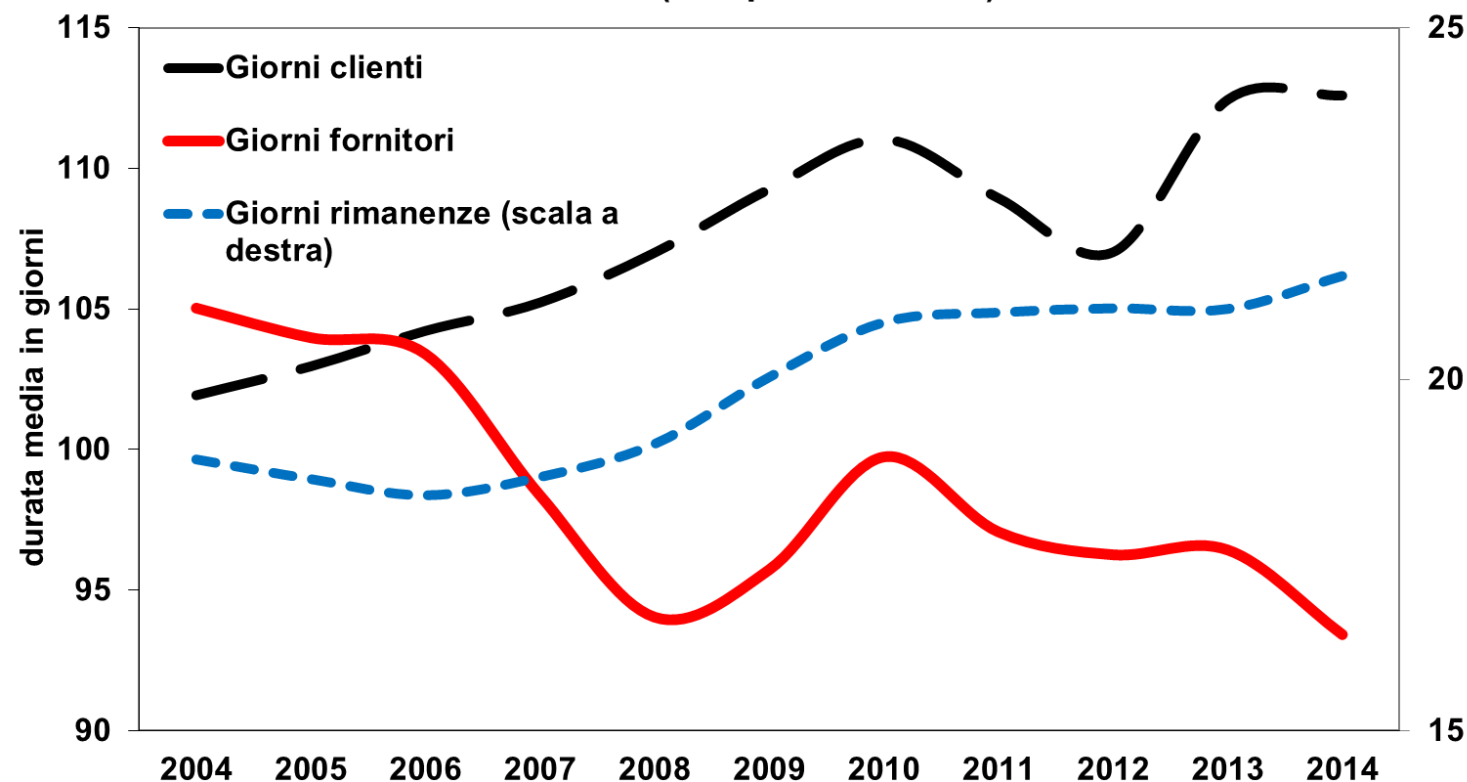
Capital turnover, rapporto fra margine operativo netto e capitale investito nella gestione corrente. Calcolato per i bilanci in forma ordinaria

ROI operativo. Corrisponde al margine operativo della gestione commerciale rapportato al capitale investito nel medesimo ambito. Il rapporto è calcolato sui soli bilanci redatti in forma ordinaria, che permettono di isolare gli investimenti netti riferibili alla gestione commerciale corrente

ROS, rapporto fra margine operativo netto e ricavi delle vendite

E all'investimento nella gestione corrente

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*)



L'andamento divergente della durata media dei crediti verso i clienti e delle rimanenze, da una parte, e dei debiti verso i fornitori dall'altra suggeriscono uno sforzo particolare delle aziende volto a sfruttare gli spazi limitati della ripresa economica

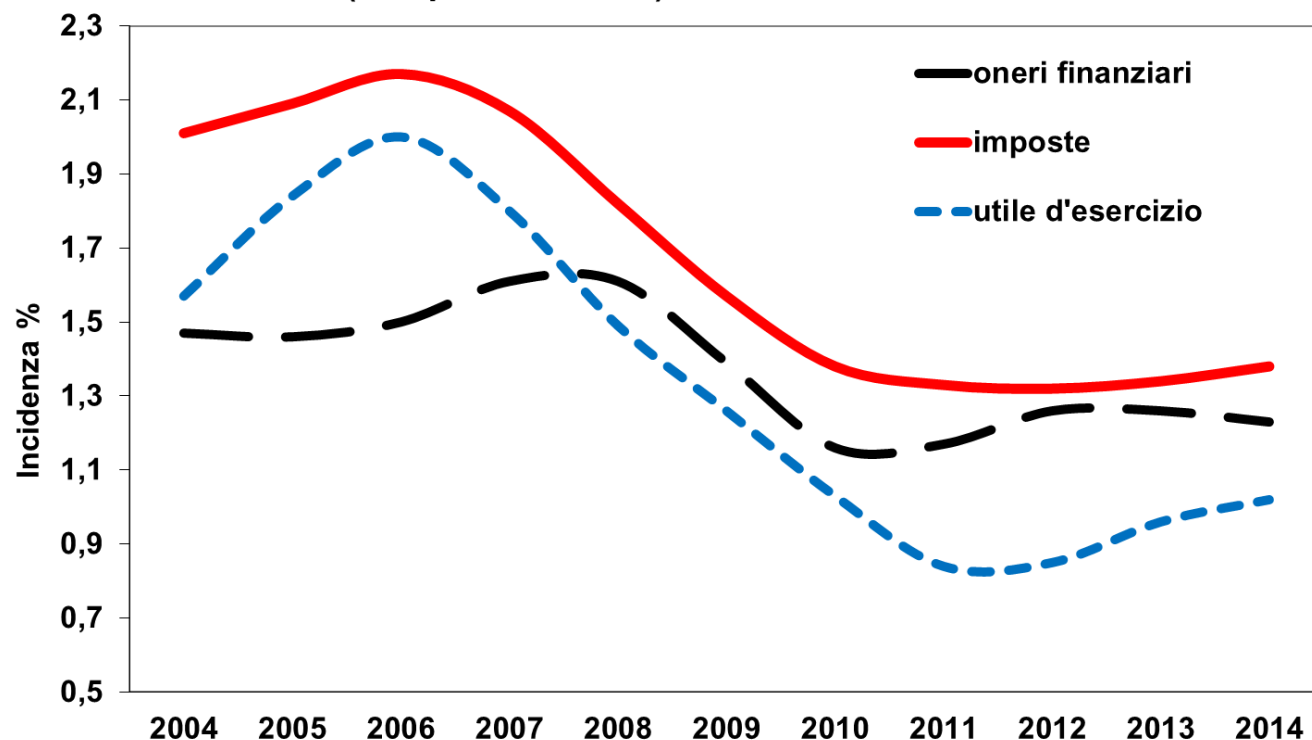
* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

Giorni clienti: $360/\text{turnover clienti}$; **giorni fornitori:** $360/\text{turnover fornitori}$; **giorni rimanenze:** $360/\text{turnover rimanenze}$. Gli indici si riferiscono alla durata media, rispettivamente, del credito verso i clienti, dei debiti verso i fornitori e delle rimanenze. L'indice giorni fornitori è calcolato sui bilanci ordinari

Più utile nei ricavi, ma...

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*) % sui ricavi delle vendite - MEDIA



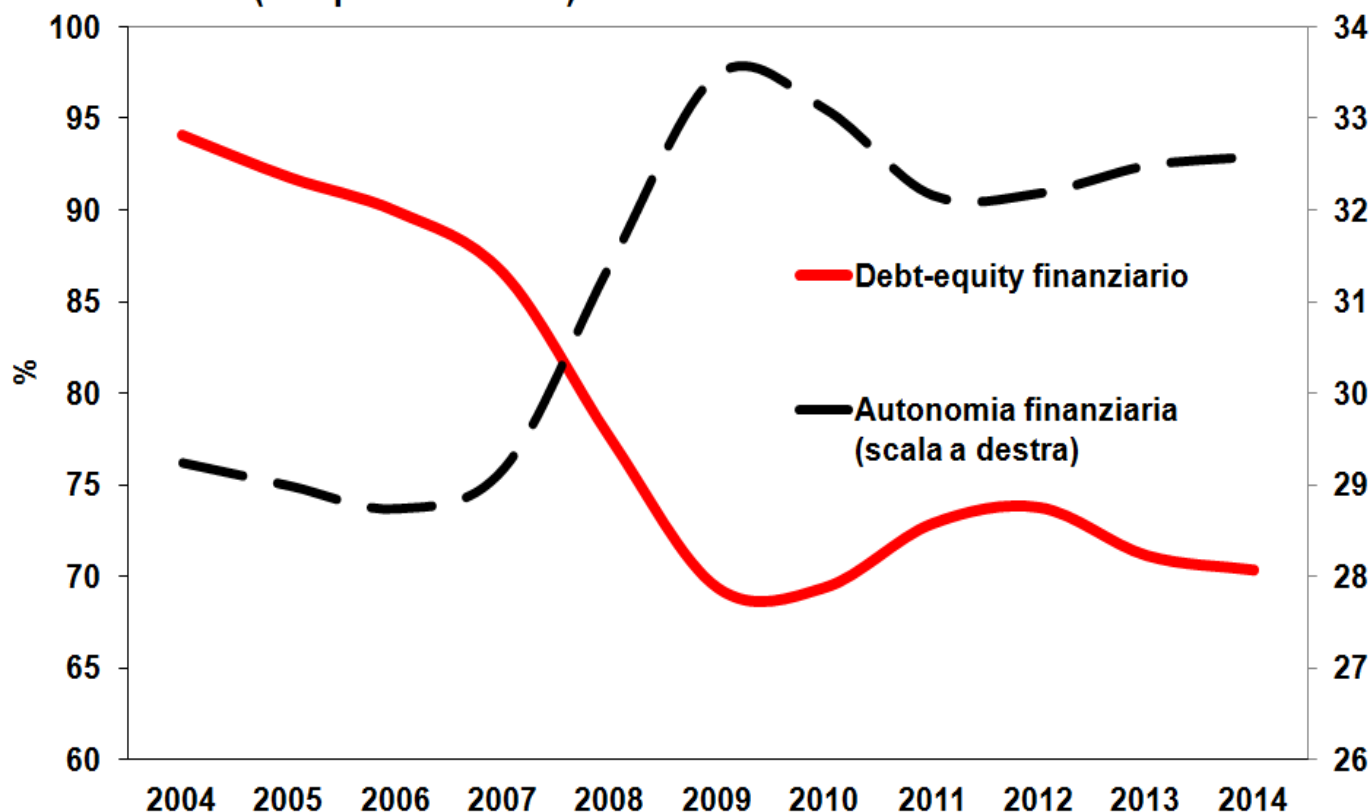
* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

Il risultato finale della gestione vede un leggero aumento della quota di utile sui ricavi, che resta tuttavia inferiore all'incidenza degli oneri finanziarie delle imposte. Risultati in generale migliori per le aziende di maggiore dimensione

In ripresa l'autonomia finanziaria

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*). Autonomia finanziaria e ricorso al debito



* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni.

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

Debt-equity finanziario. Il rapporto è calcolato sui soli bilanci redatti in forma ordinaria che consentono di distinguere correttamente i debiti finanziari dai debiti legati alla gestione corrente

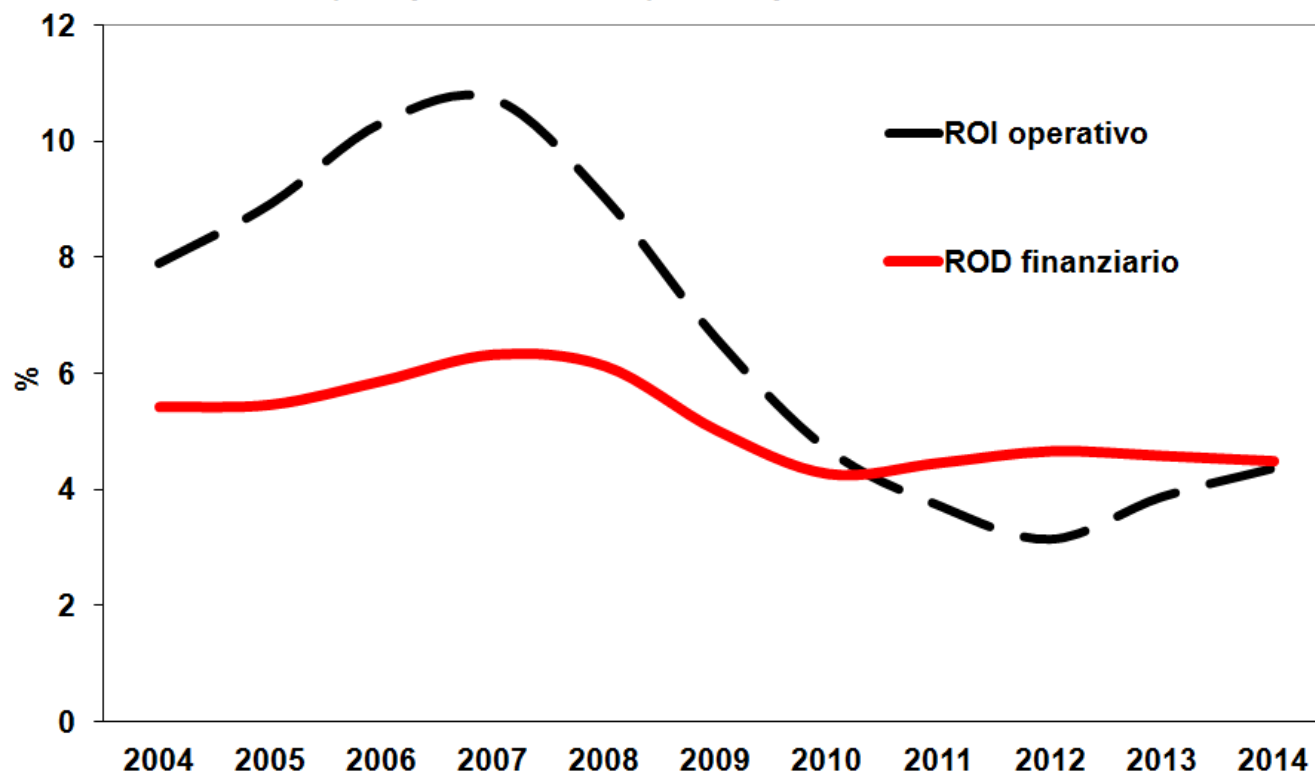
Indice di «autonomia finanziaria», rapporto fra mezzi propri e totale delle fonti di finanziamento

A partire dal 2009, il rapporto fra mezzi propri e totale delle fonti di finanziamento è rimasto quasi fermo su valori "di sicurezza" prossimi al 33%.

Un'evoluzione simmetrica, ovvero una riduzione, ha riguardato il peso dei debiti finanziari sul totale dei mezzi di finanziamento

Il ROI recupera sugli oneri finanziari

Società di capitali manifatturiere delle province di Lucca, Pistoia e Prato (campione chiuso*). ROI operativo e ROD finanziario



* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

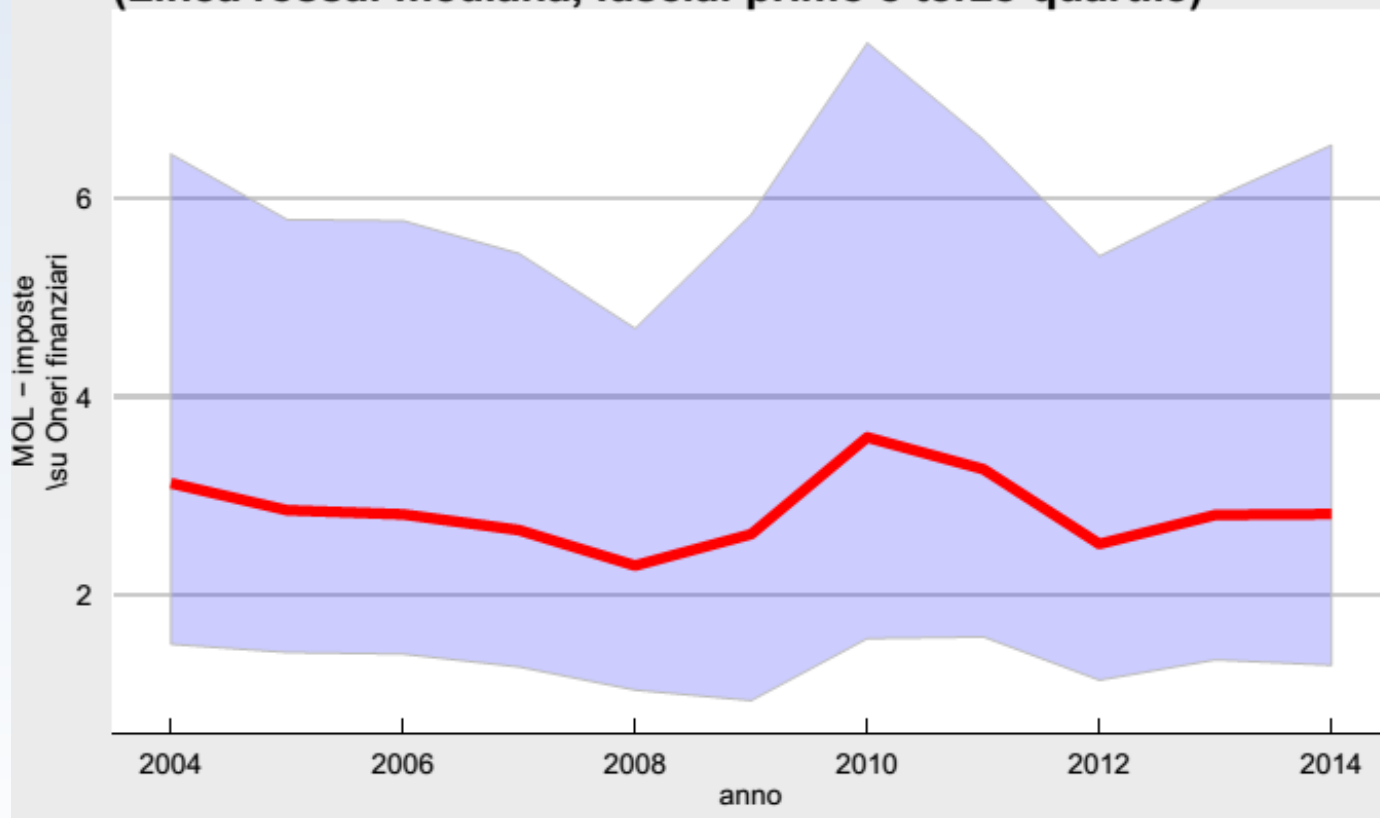
Nel 2014 la forbice negativa fra il rendimento del capitale investito nella gestione corrente ed il costo dei debiti finanziari si è quasi annullata, il che potrebbe prefigurare un nuovo periodo di allungamento della leva finanziaria.

ROI operativo. Corrisponde al margine operativo della gestione commerciale rapportato al capitale investito nel medesimo ambito

ROD finanziario, rapporto fra oneri finanziari e debiti finanziari

Marginalità in recupero

Copertura oneri finanziari ristretto
Totale settori manifatturieri
(Linea rossa: mediana, fascia: primo e terzo quartile)



Il tasso di copertura degli oneri finanziari si è mantenuto su livelli abbastanza soddisfacenti nella maggior parte dei casi, in seguito ad una lieve ripresa dei margini e dal calo dei tassi debitori.

Migliora il cash flow

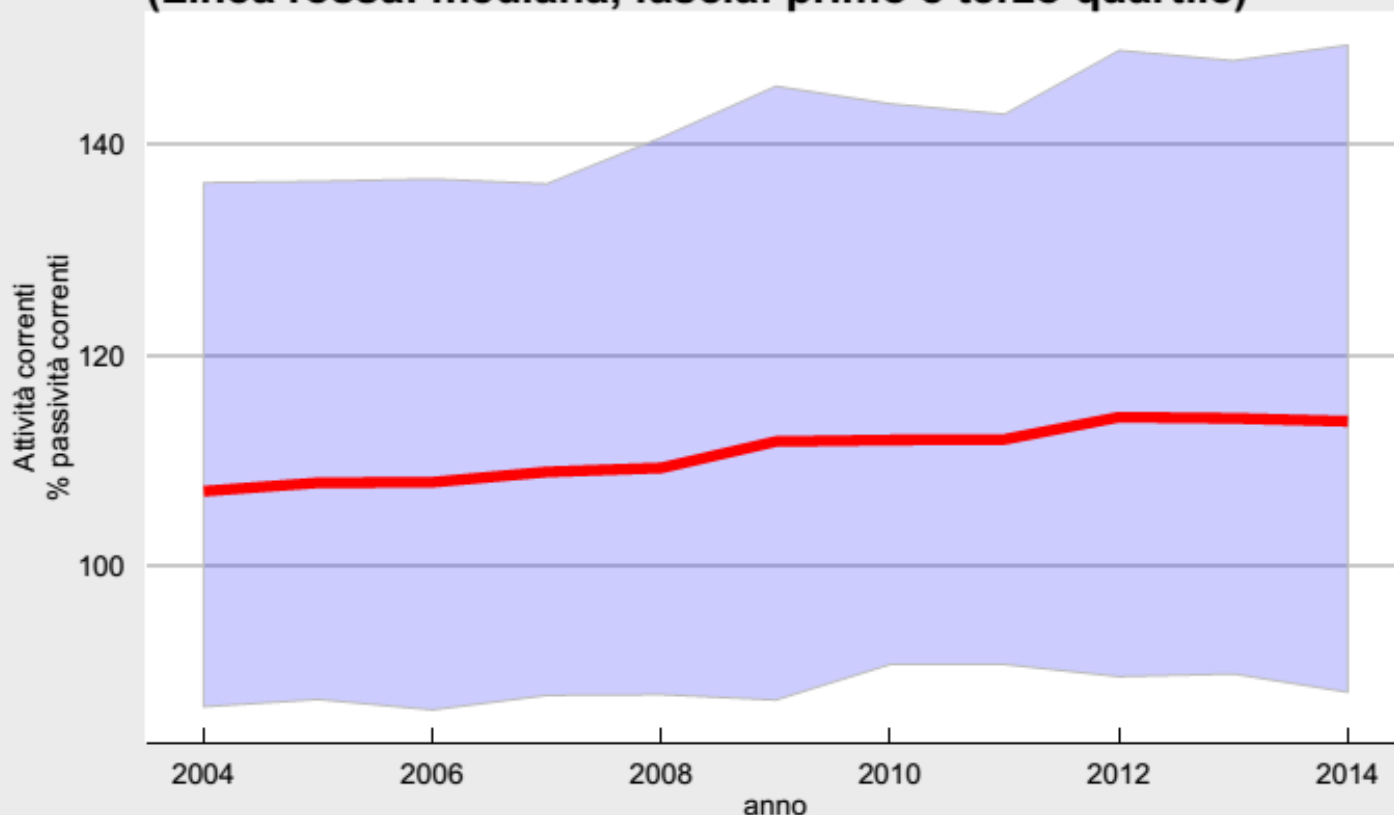
**Generazione di cassa (media ponderata)
Totale settori manifatturieri**



Sotto il profilo della liquidità, ovvero della capacità delle aziende di far fronte puntualmente agli impegni di pagamento, i bilanci del 2014 presentano un quadro in miglioramento. La generazione di cassa delle vendite è ulteriormente aumentata

La gestione è corretta ma...

Current ratio
Totale settori manifatturieri
(Linea rossa: mediana, fascia: primo e terzo quartile)



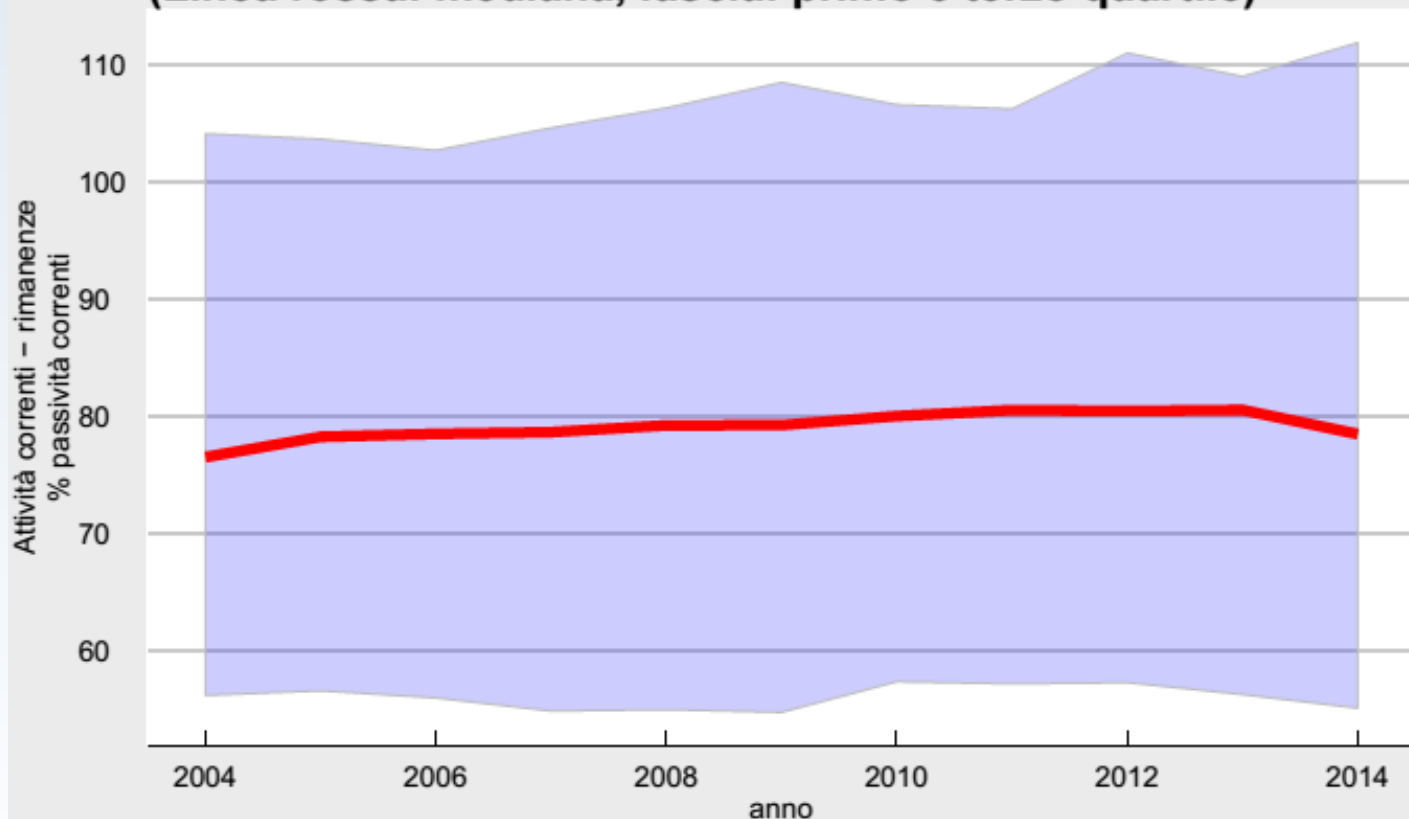
Nella maggior parte dei casi il rapporto fra attività correnti e passività correnti ("current-ratio") risulta ben superiore al 100%, il che corrisponde ad un funzionamento "corretto" della gestione operativa

...le rimanenze sono elevate

Quick ratio

Totale settori manifatturieri

(Linea rossa: mediana, fascia: primo e terzo quartile)



Il Quick-ratio, espresso dal rapporto fra attività correnti al netto delle rimanenze e passività correnti presenta un valore mediano attorno all'80% evidenziando il ruolo non del tutto marginale delle scorte nella copertura delle passività correnti.

Scende l'indebitamento a breve

Finanziamento circolante (ord., media ponderata)
Totale settori manifatturieri



L'analisi sul ruolo dei debiti bancari a breve nel finanziamento del circolante mostra una certa ulteriore riduzione del peso di questi ultimi dopo la crescita proseguita in modo pressoché ininterrotto fino al 2011.

Analisi dei bilanci 2004-2014

1 - Metodologia della ricerca

2 - Le società di capitali manifatturiere di Lucca, Pistoia, Prato

- Ricavi, valore aggiunto, margini
- La redditività
- Autonomia patrimoniale e finanziaria

3 - Focus sul Distretto Pratese

- Evoluzione dimensionale e ricavi
- Costi esterni, valore aggiunto, costo del lavoro
- La redditività
- Autonomia patrimoniale e finanziaria

Distretto di Prato: dimensione dell'analisi

→ SETTORI

della filiera tessile:

(in rosso il numero di bilanci 2014)

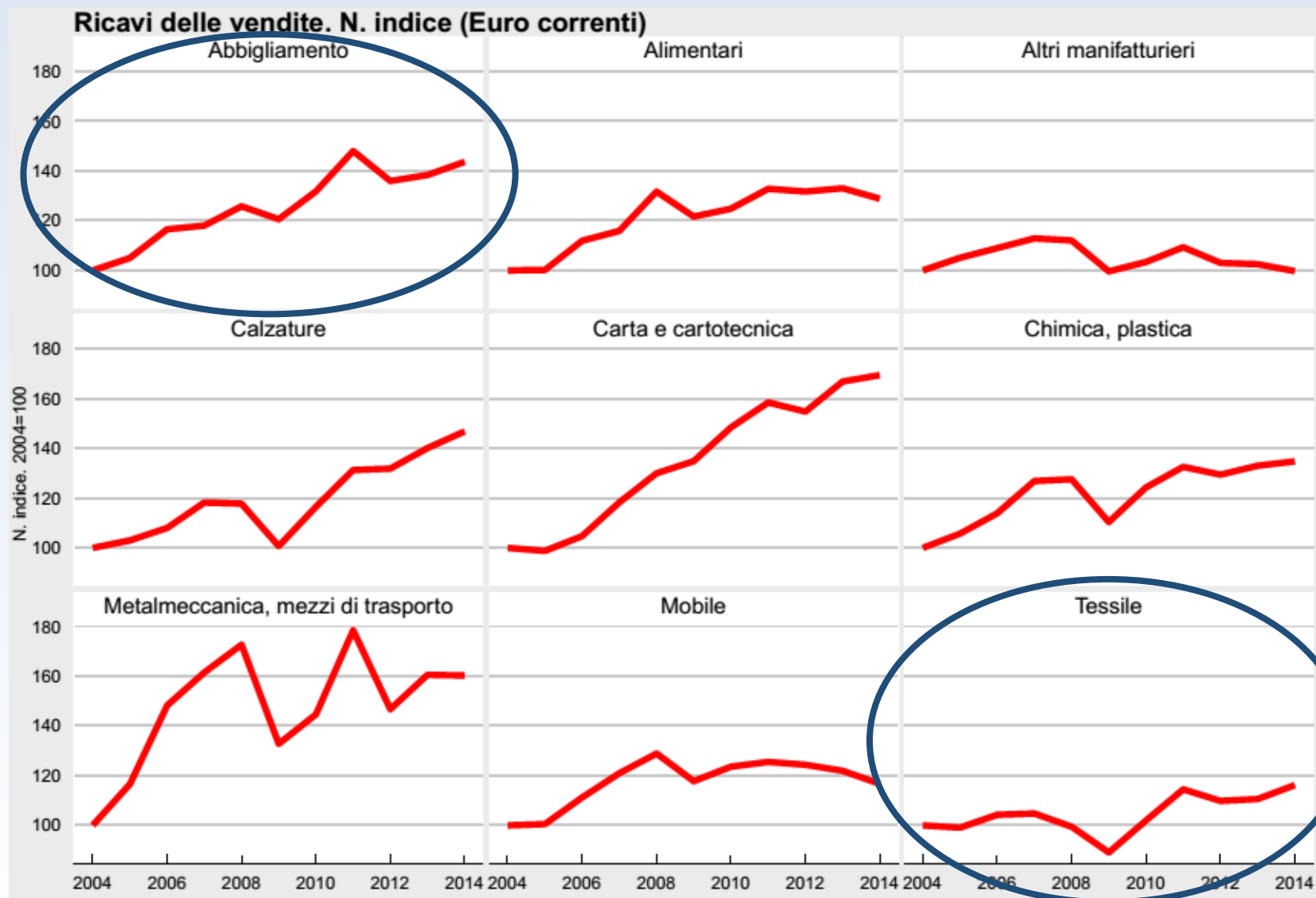
- 30** filature cardate c/t
- 117** nobilitazione c/t (rifinizioni, tintorie, stamperie...)
- 78** resto conto terzi tessile
- 72** produttori di filato
- 78** produttori di tessuto per arredo e speciali
- 197** produttori di tessuto

altri distrettuali:

(in rosso il numero di bilanci 2014)

- 22** produttori di accessori abbigliamento (sciarpe, cappelli)
- 71** maglifici
- 116** confezionisti
- 21** produttori di macchine per l'industria tessile

Andamento dei ricavi nei settori



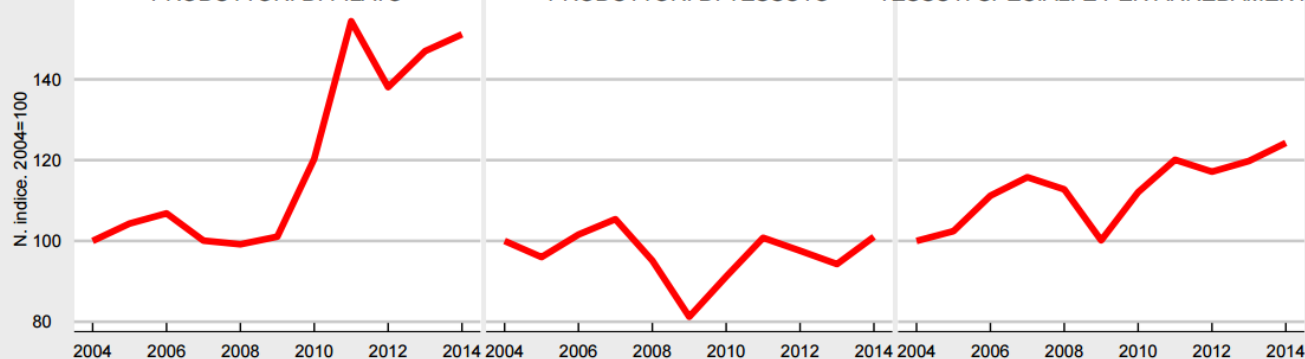


Distretto pratese, Ricavi delle vendite. N. indice (Euro correnti) : CONTO PROPRIO TESSILE

PRODUTTORI DI FILATO

PRODUTTORI DI TESSUTO

TESSUTI SPECIALI E PER ARREDAMENTO



Distretto pratese, Ricavi delle vendite. N. indice (Euro correnti) : CONTO TERZI TESSILE

FILATURE CARDATE C/T

NOBILITAZIONE C/T

RESTO CONTO TERZI TESSILE



Distretto pratese, Ricavi delle vendite. N. indice (Euro correnti) : ABBIGLIAMENTO

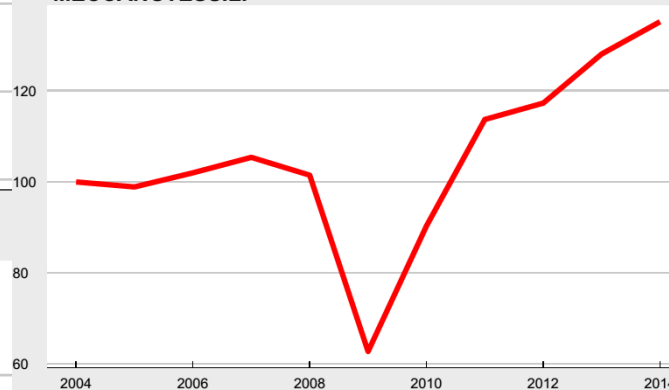
ACCESSORI

CONFEZIONISTI

MAGLIFICI



**Ricavi delle vendite. N. indice (Euro correnti)
MECCANOTESSILI**

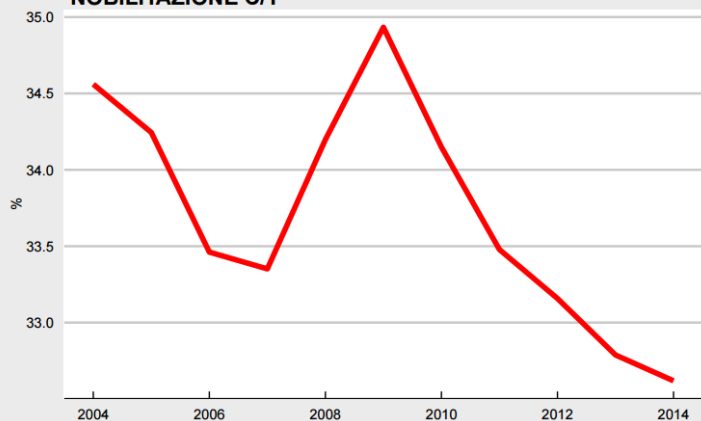


**Andamento
dei ricavi:
numeri indici
2004=100**

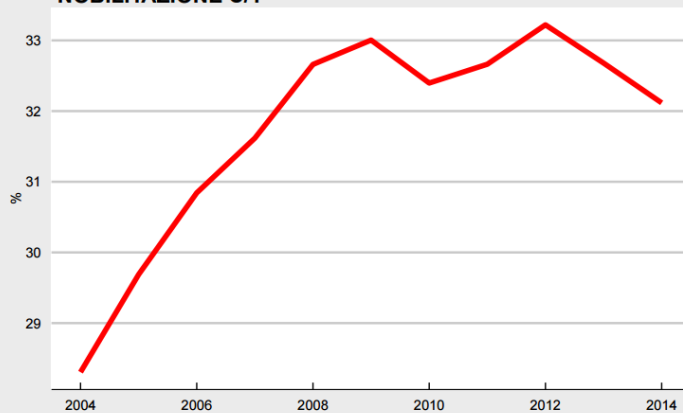


Nobilitazione: andamento del costo del personale, dei servizi, dei consumi di materie prime: % sul valore della produzione

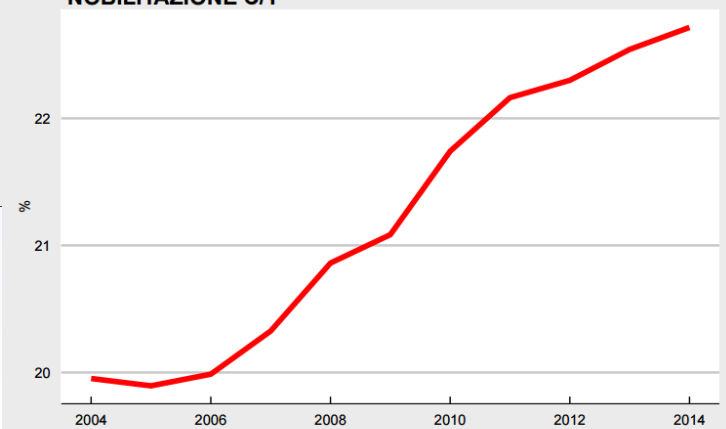
Costo del personale % valore della produzione (media ponderata)
NOBILITAZIONE C/T



Costo per servizi % valore della produzione (media ponderata)
NOBILITAZIONE C/T

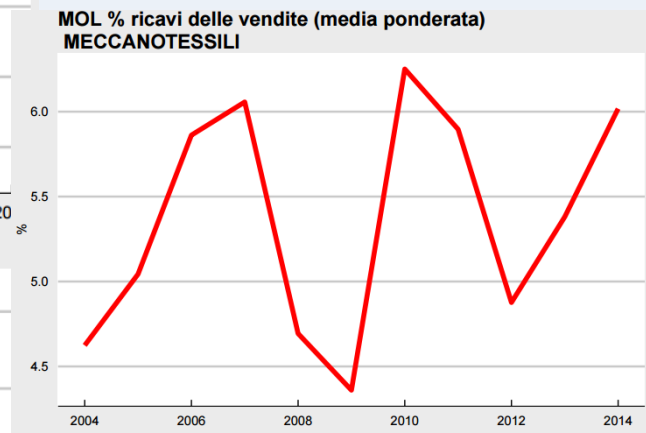
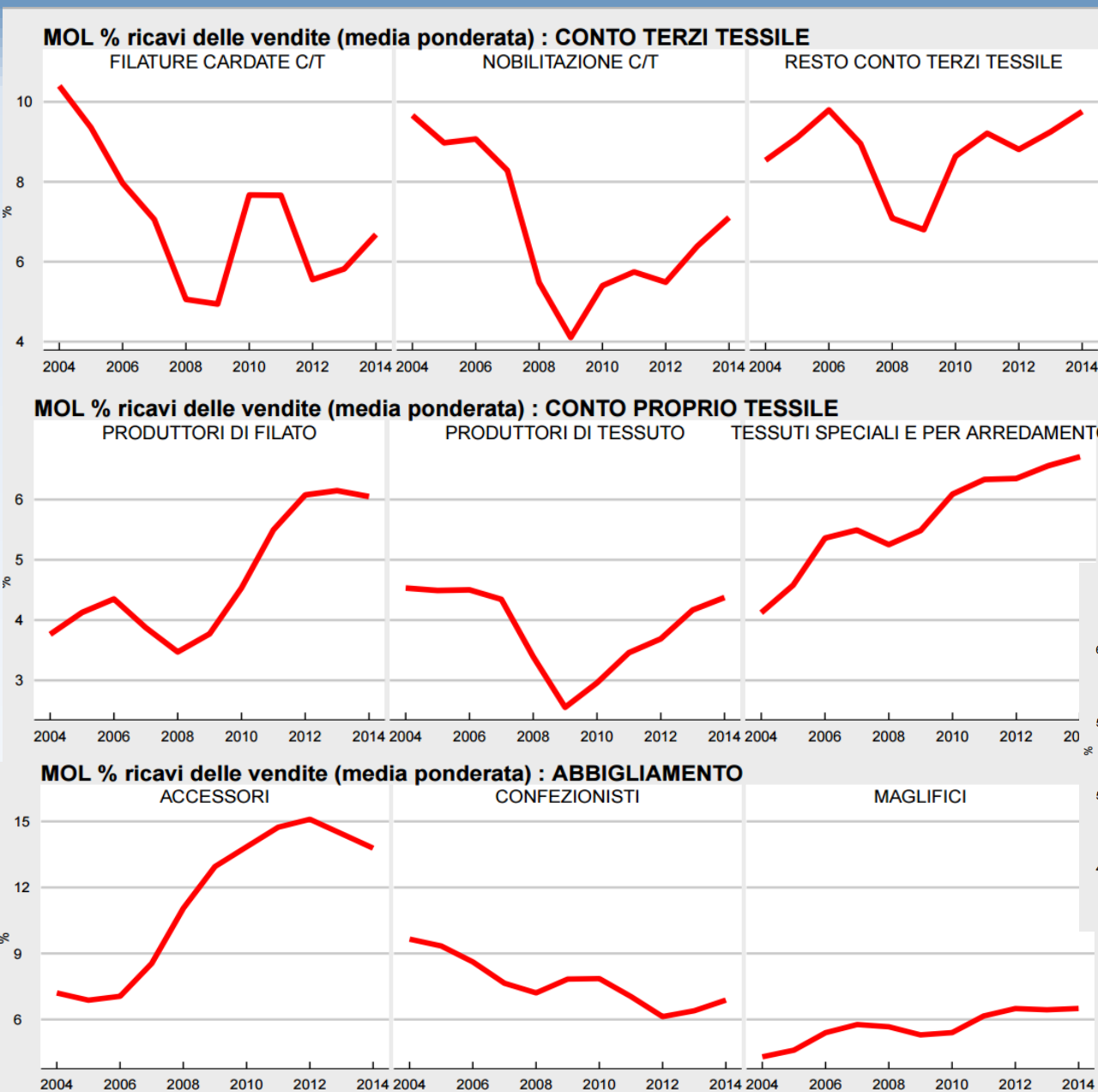


Costo per consumi % valore della produzione (media ponderata)
NOBILITAZIONE C/T



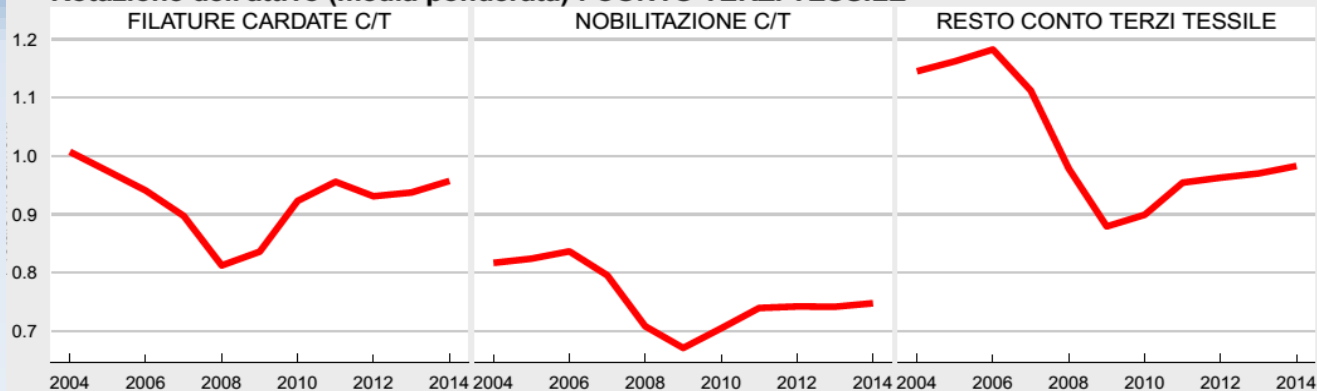


Andamento del Margine Operativo Lordo: % sui ricavi delle vendite





Rotazione dell'attivo (media ponderata) : CONTO TERZI TESSILE



Rotazione dell'attivo (media ponderata) : CONTO PROPRIO TESSILE



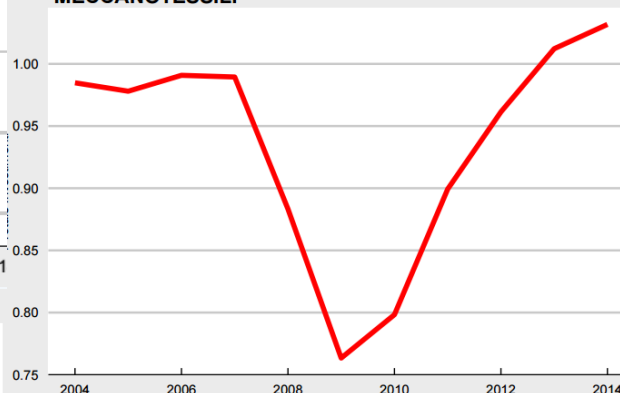
Rotazione dell'attivo (media ponderata) : ABBIGLIAMENTO



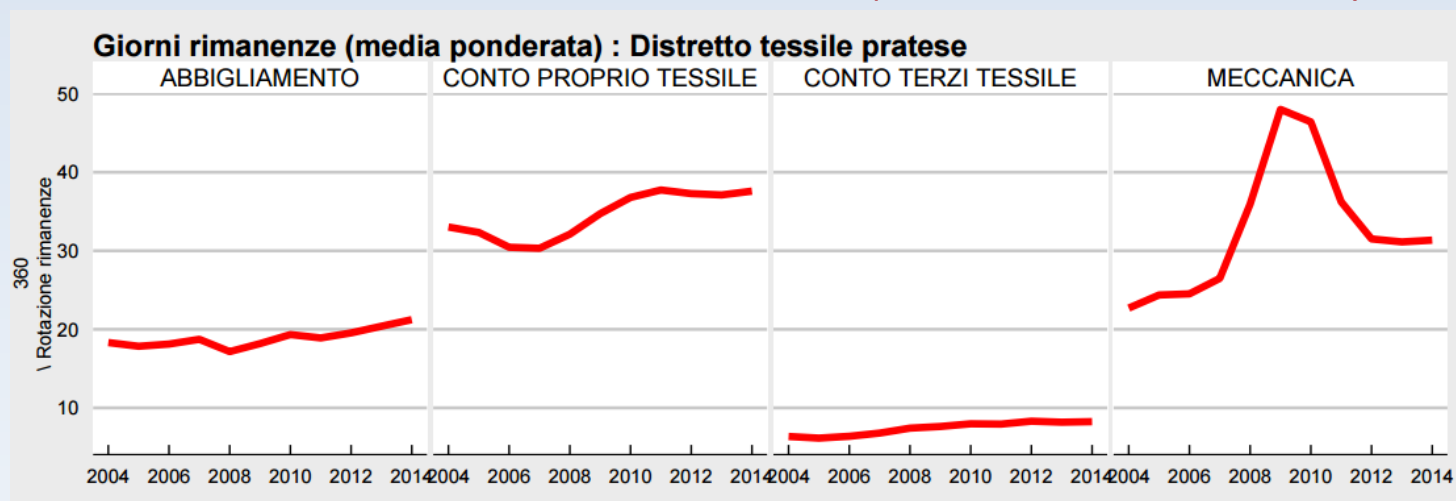
Rotazione dell'attivo

*(ricavi delle vendite/
totale investimenti)*

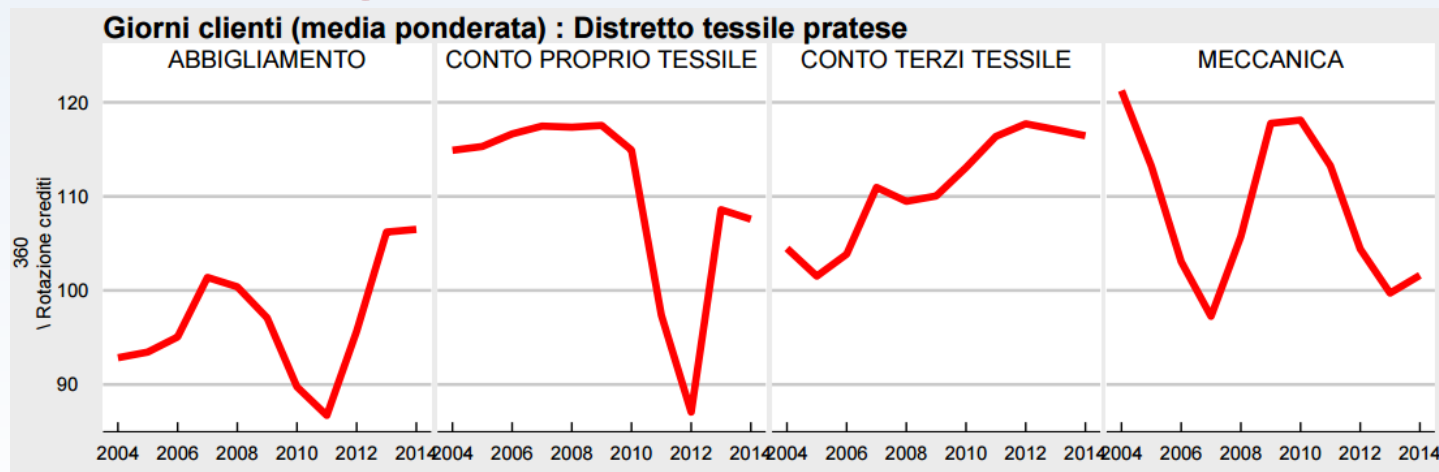
Rotazione dell'attivo (media ponderata) MECCANOTESSILI



Giorni rimanenze *(360/rotazione rimanenze)*



...e giorni clienti *(360/rotazione crediti)*



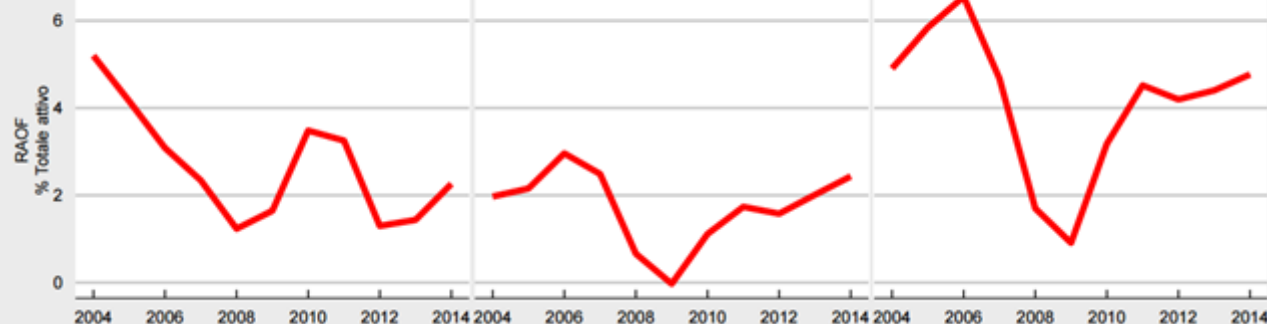


ROA (media ponderata) : CONTO TERZI TESSILE

FILATURE CARDATE C/T

NOBILITAZIONE C/T

RESTO CONTO TERZI TESSILE



ROA (media ponderata) : CONTO PROPRIO TESSILE

PRODUTTORI DI FILATO

PRODUTTORI DI TESSUTO

TESSUTI SPECIALI E PER ARREDAMENTI



ROA (media ponderata) : ABBIGLIAMENTO

ACCESSORI

CONFEZIONISTI

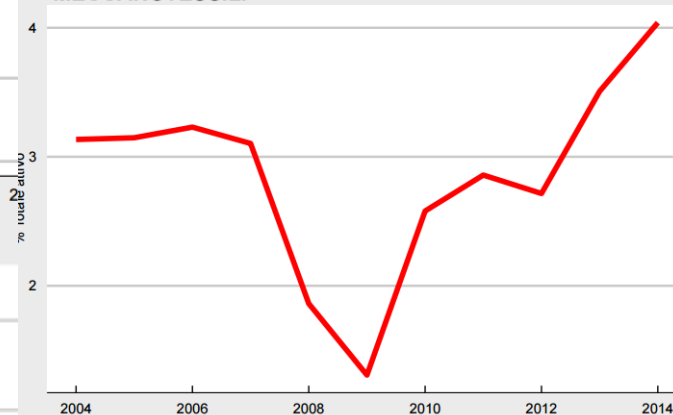
MAGLIFICI

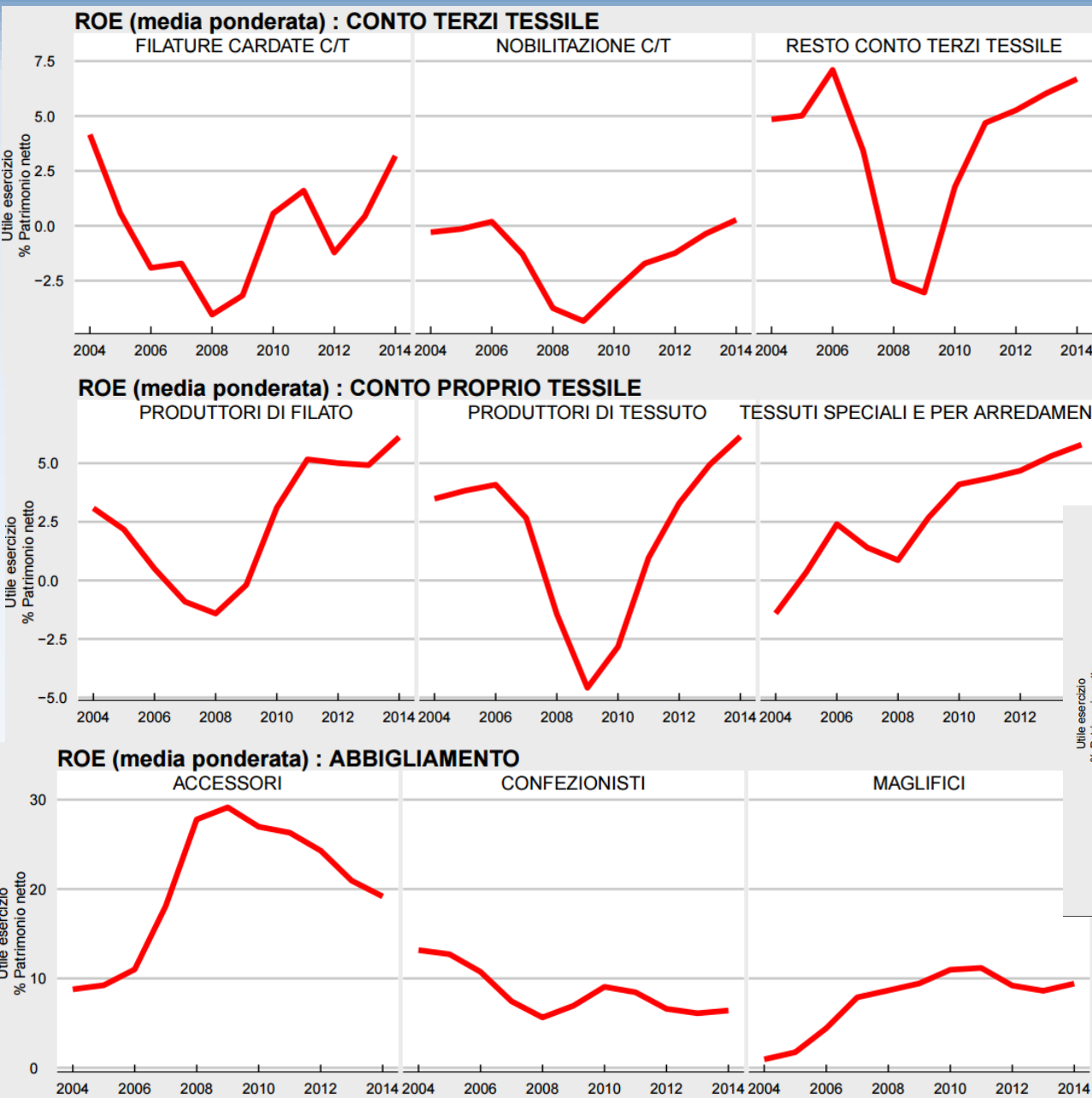


Andamento del ROA

*(Return on assets, %:
risultato della gestione
prima degli oneri finanziari /
totale degli investimenti)*

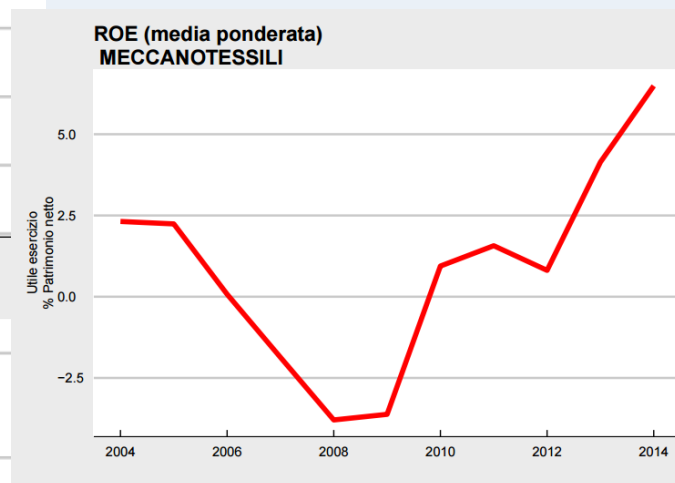
ROA (media ponderata) MECCANOTESSILI





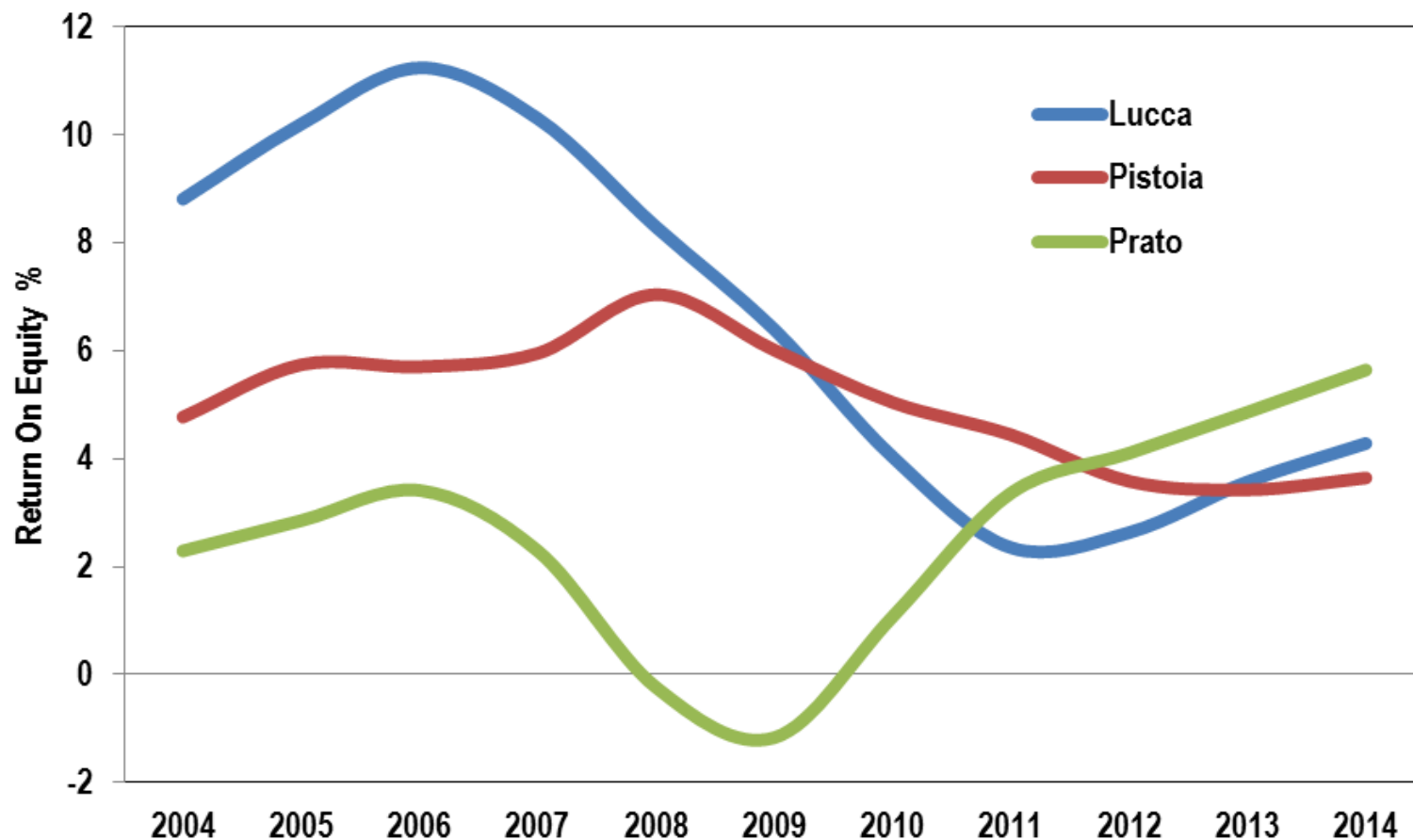
Andamento del ROE

(Return on equity, %:
*utile /
patrimonio netto*)



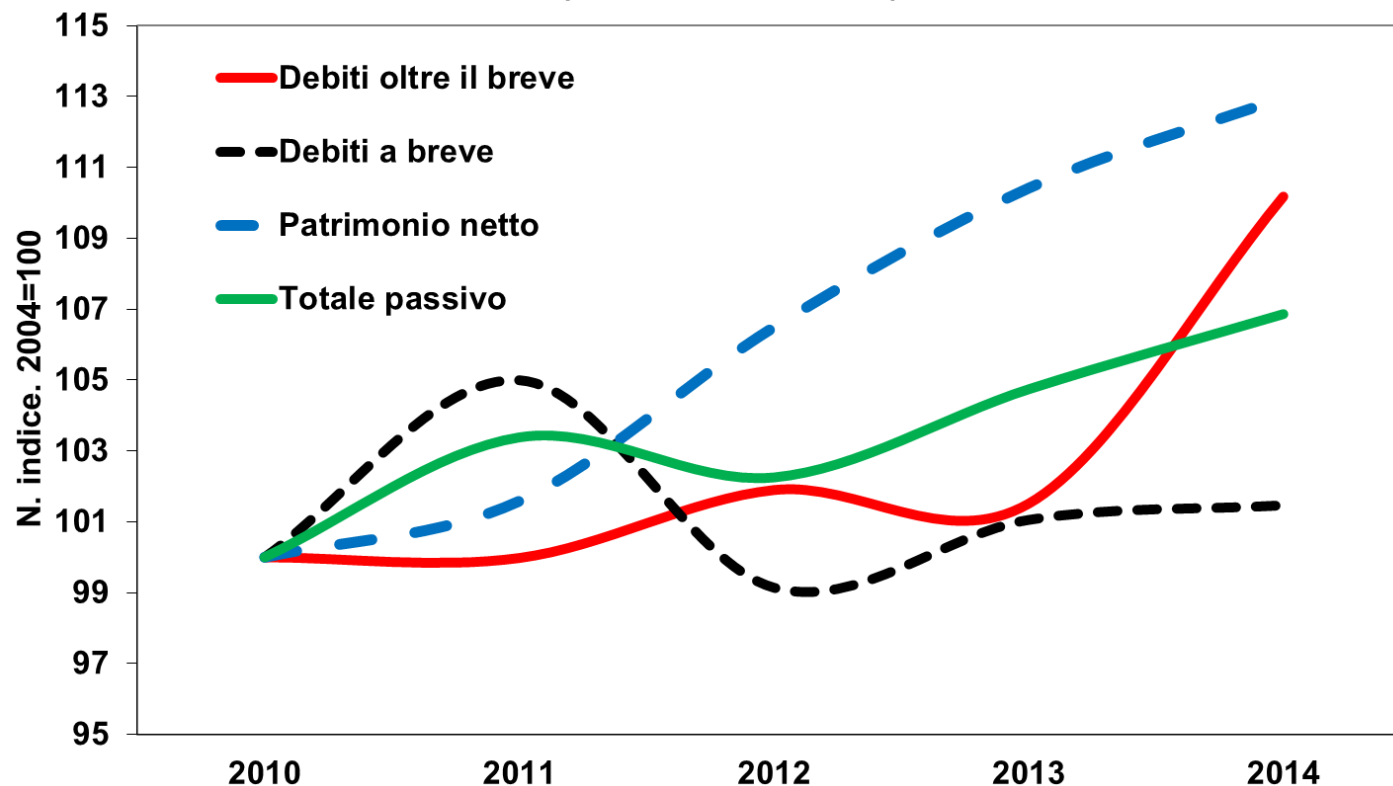
Andamento del ROE nei tre territori

Società di capitali manifatturiere. Andamento del R.O.E. (%)



Autonomia finanziaria

**Società di capitali manifatturiere del distretto tessile pratese
(campione chiuso*)**



* Aziende sempre presenti negli ultimi 5 anni.

Fonte: elaborazioni CS Confindustria Toscana Nord su banca dati Aida

Andamento voci attivo e passivo 2014/2010

	variazione 2014/2010	contributo alla variazione 2014/2010
Crediti	2,8	1,1
Rimanenze	5,4	1,1
Immobilizzazioni materiali	1,7	0,4
Immobilizzazioni immateriali	7,5	0,2
Immobilizzazioni finanziarie - a	10,4	0,4
Attività finanziarie	30,1	0,4
Disponibilità liquide	39,6	3,2
TOTALE INVESTIMENTI	6,9	6,9
Debiti a breve + R.R	1,7	0,9
Fondo TFR	14,9	0,5
Fondi rischi ed oneri	10,1	0,2
Debiti oltre il breve	10,2	1,0
PATRIMONIO NETTO	13,0	4,3
TOTALE FINANZIAMENTI	6,9	6,9



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

Osservatorio sui bilanci

Grazie per l'attenzione

Osservatorio sui bilanci



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

Analisi dei bilanci 2004-2014

giovedì 25 febbraio 2016, ore 15:15

Le società di capitali manifatturiere di Lucca, Pistoia, Prato
e focus sul Distretto pratese

Ore 15:15

Andrea Cavicchi Presidente Confindustria Toscana Nord

Ore 15:30

Presentazione della ricerca
a cura del Centro Studi Confindustria Toscana Nord

Discussione

Conclusioni di Andrea Tempestini

Palazzo dell'Industria | Auditorium della Cultura e dell'Economia
Prato | via Valentini 14 | tel. 0574 4551
www.confindustriatoscananord.it

